

PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico dell'ASP di Ragusa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 3/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/09 e s.m.i., dal \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO

Notificata al Collegio Sindacale il \_\_\_\_\_ con nota prot. n. \_\_\_\_\_

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'approvazione con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
Ha pronunciato l'annullamento con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art.16 della L.R.n.5/09 dal \_\_\_\_\_

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal \_\_\_\_\_
Immediatamente esecutiva dal \_\_\_\_\_ Ragusa, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO

REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
Modifica con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ Ragusa, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO

REGIONE SICILIA Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 2413 del 25 SET. 2020

DIREZIONE AFFARI GENERALI

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE E LIQUIDAZIONE PARCELLA PROFESSIONALE ALL'AVV. VINCENZO APRILE PER LA DIFESA DELL'ASP NEL PROCEDIMENTO MONITORIO RELATIVO AL DECRETO INGIUNTIVO N. 887/20 RESO DAL TRIBUNALE DI RAGUSA A CARICO DI AMISSIMA S.P.A. E CON ONERI A CARICO DELLA STESSA.

L'ESTENSORE

U.O.C. AFFARI GENERALI
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
AVV. GIOVANNI TOLOMEO

U.O.C. AFFARI GENERALI
IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA
AVV. GIOVANNI TOLOMEO

Proposta di Provvedimento prevenuta alla Segreteria Deliberante il 24 SET. 2020

VISTO CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria del presente provvedimento

Autorizzazione n. 450/15 del 2010 C.E. / C.P. / F d.Vinc. / S.Pass.

Denominazione 202020102 "F. DO SP. LEGAL"

Autorizzazione come da prospetto allegato

IL FUNZIONARIO

U.O.C. Economico Finanziario e Patrimoniale
IL DIRETTORE U.O.C.
SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO PATRIMONIALE
Il Dirigente Amministrativo
Dott. Giacomo Laucella

25 SET. 2020

Il \_\_\_\_\_, nella sede legale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, il Direttore Generale, Arch. Angelo Aliquò, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana D.P. n. 192/serv.1/S.G. del 4 aprile 2019, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 30/1993, dal Dott. Salvatore Torrisi, Direttore Amministrativo e dal Dott. Raffaele Elia, Direttore Sanitario e con l'assistenza \_\_\_\_\_, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

## IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.lgs n. 502/92 e s.m.i.;

Vista la L.R.n. 5/2009;

Visto l'Atto aziendale di questa ASP, adottato con Delibera n. 3076 del 12.12.2019 ed approvato con D.A. n. 159/2020 del 3.3.2020 ;

Premesso che con atto di citazione notificato il 21.7.2010 i sigg.ri I.S. e P.T. in proprio e nella qualità di eredi di I.E., richiedevano al Tribunale di Ragusa la condanna dell'ASP al risarcimento dei danni subiti per i fatti meglio descritti in atti e riconducibili a responsabilità dei sanitari della UOC di Ostetricia dell'Ospedale di Modica;

Vista la delibera n. 2145 del 12.11.2010 a mezzo della quale l'ASP disponeva di costituirsi e resistere avverso detto atto di citazione, disponendo altresì la chiamata in causa della compagnia assicuratrice Carige Assicurazioni, conferendo incarico all'Avv. Luigi Piccione;

Vista la sentenza n° 773/2015, pubblicata il 17.11.2015, a mezzo della quale il Tribunale di Ragusa accoglieva parzialmente la domanda spiegata da parte attrice e per l'effetto accertava la responsabilità dell'ASP per il decesso di I.E.; condannava l'ASP a pagare a P.T. € 250.000.000 e a I.S. la somma di €200.000,00 oltre interessi e rivalutazione a titolo di risarcimento del danno; condannava Carige s.p.a. in forza delle polizze assicurative al tempo vigenti a rivalere l'Azienda di tutte le somme che la stessa dovesse pagare agli attori in esecuzione della presente sentenza, comprese le spese di lite; condannava i dottori C.G. e B.L. a ripetere quanto versato dall'ASP in favore di parte attrice, all'esito del relativo adempimento; condanna Carige a tenere indenni C.G. e B.L. di tutte le somme che gli stessi dovessero pagare in favore dell'ASP in esecuzione della presente sentenza;

Visto l'atto di citazione in appello notificato il 26.4.2016 all'ASP da parte dei sigg. IS. e P.T. per la data 22.7.2016 avanti la Corte d'Appello di Catania, i quali chiedevano il riconoscimento del danno nella misura pretesa in primo grado, pari ad €, 4.000.000,00 ritenendosi non soddisfatti dall'accoglimento parziale della domanda iniziale;

Visto l'atto di appello proposto da Amissima Assicurazioni s.p.a., subentrata a Carige s.p.a. avverso la sentenza n.° 773/2015 del Tribunale di Ragusa ritenendola viziata nella formazione della decisione in quanto non ha tenuto in debito conto la contraddittorietà tra la CTU espletata nel corso del giudizio civile di primo grado e quella esperita nel procedimento penale dal Medico legale incaricato del PM e che ha escluso ogni responsabilità dei medici;

Vista la delibera n. 1352 del 16.6.2016 a mezzo della quale l'ASP disponeva di costituirsi e resistere in giudizio, proponendo appello incidentale e conferendo incarico professionale all'avv. Vincenzo Aprile ;

Vista la sentenza n. 2617/2019 pubblicata il 27.11.2019 a mezzo della quale la Corte di Appello di Catania definitivamente pronunciando rigettava gli appelli principali proposti da I.S. e P.T. nonché dalla Amissima Assicurazioni s.p.a.; rigettava gli appelli incidentali proposti dall'ASP e dal dott. G.C. e, per l'effetto, conferma le statuizioni di condanna emesse nei loro confronti; accoglieva per quanto di ragione l'appello incidentale proposto dal dott. L.B. e per l'effetto annullava le statuizioni di condanna contenute nei suoi confronti nella sentenza impugnata e rigettava la domanda

Vista la nota del 5.12.2019 prot.UI-0035178 a mezzo della quale l'ASP ha richiesto alla Compagnia Assicuratrice Amissima, come previsto dalla decisione di primo grado confermata in appello, di rivalere l'Azienda di tutte le somme che la stessa dovesse pagare agli attori in esecuzione della stessa, comprese le spese di lite e a tenere indenni il dott. C.B. e il dott. B.L. di tutte le somme che gli stessi dovessero pagare in favore dell'Azienda in esecuzione della sentenza, ivi comprese le spese di lite.

Preso atto che in virtù della sentenza d'appello, l'Azienda ha corrisposto al dott. B.L. le spese di lite con delibera del 7.2.2020 n. 373 (pari ad Euro 28.388,64) e che l'Azienda, a seguito di precetto e successivo pignoramento presso terzi, nelle more della decisione di appello, giusta delibera n. 451 del 15.2.2017, ha corrisposto agli attori Euro 212.818,35 per interessi e rivalutazione, accantonando altresì Euro 23.184,00 per spese di giudizio, da rimborsare all'Erario trattandosi di patrocinio a spese dello Stato;

Preso atto, inoltre, che l'ASP ha provveduto al pagamento della parcella professionale del proprio difensore di primo grado, avv. Piccione, per complessive Euro 24.076,76 giusta delibera n. 1893 del 4.8.2016 e successiva rettifica n.1904 del 11.8.2016 ;

Ritenuto che , in virtù dei titoli e degli atti come sopra citati, l'ASP ha diritto di ottenere il rimborso delle somme corrisposte dalla Compagnia Assicuratrice AMISSIMA che, tuttavia, sebbene più volte diffidata, non ha provveduto;

Vista la delibera n.940 del 26.3.2020 dell'Azienda provvedeva a conferire incarico per l'avvio di azione in danno della AMISSIMA ASSICURAZIONI onde procedere al recupero integrale del credito vantato dall'ASP, oltre interessi e spese legali, per continuità di difesa, allo stesso avv. Vincenzo Aprile che ha patrocinato l'ASP nel giudizio di appello sopra

descritto, per continuità di difesa, ai sensi ai sensi del Regolamento per il conferimento degli incarichi legali, da ultimo approvato con deliberazione n. 170 del 21.1.2020;

Visto il D.I. n. 887/2020 del Tribunale di Ragusa reso su ricorso dell'ASP e notificato alla Compagnia Assicuratrice Amissima s.p.a. ;

Visto l'atto di precetto notificato nell'interesse dell'ASP alla Compagnia Assicuratrice Amissima a mezzo del quale si richiede il pagamento complessivo di Euro 274.739,77 comprese le spese del procedimento ;

Vista la nota del 28.7.2020 dello Studio Legale Tavazzi, nell'interesse di Amissima S.p.a., che comunica che la Compagnia procederà spontaneamente al pagamento, proponendo nel contempo opposizione al D.I. ;

Preso atto che in data 7.8.2020 Amissima S.p.a. comunicava di avere provveduto al versamento di Euro 274.739,77 , effettivamente incassate dall'ASP;

Preso atto della avvenuta definizione della fase monitoria e pertanto del diritto del legale incarico al pagamento della propria parcella professionale, considerato che l'importo è stato interamente corrisposto a carico della Amissima S.p.a. :

Vista la nota del 22.9.2020 con la quale l'Avv. Aprile trasmette copia della propria parcella relativa alle attività professionali svolte per l'ASP relativamente al suddetto giudizio ;

Preso atto che la parcella professionale suddetta per l'importo complessivo lordo di Euro 4.785,10 è conforme alle Directive Aziendali a suo tempo emanate in materia, detrae l'acconto corrisposto e risulta interamente posta a carico, e già incassata, dalla Amissima S.p.a. come da prospetto allegato;

Dato atto che il Dirigente dell'U.O.C. che propone il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3 del D.L. 23/10/1986, come modificato dalla L. 20/12/1996 n.639, e che è stato predisposto nel rispetto della L. 06/11/2012 n. 190 – *disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione* – nonché nell'osservanza dei contenuti del vigente Piano Aziendale della Prevenzione della Corruzione;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, per quanto di competenza;

### DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti:

Liquidare la allegata parcella professionale e fattura elettronica dell'Avv. Vincenzo Aprile per la difesa in giudizio dell'Azienda nel procedimento monitorio relativo al decreto ingiuntivo n. 887/2020 del Tribunale di Ragusa e successivo atto di precetto a carico di Amissima S.p.a meglio descritta in premessa

Autorizzare la relativa spesa di Euro 4.785,10 lorde a gravare al conto di costo n.202020102 "fondo spese legali pagamento avvocati fiduciari" dandosi atto che l'intera somma è stata già recuperata a carico di Amissima S.p.a. ,

Riservarsi ogni diritto ed azione relativa al recupero integrale di tutte le somme dovute all'ASP dalla società Amissima S.p.a. in esito al giudizio di opposizione tuttora pendente innanzi il Tribunale di Ragusa .

IL DIRETTORE SANITARIO  
Dott. Raffaele Elia

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
Dott. Salvatore Torrisi

IL DIRETTORE GENERALE  
Arch. Angelo Aliquo

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE